



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

n° 12 del 03.12.2021

Oggetto: Corresponsione della retribuzione di risultato per gli anni 2019-2020 al Prof. Antonio Mingozi ex direttore dell'Ente Parco – Valutazione

L'anno 2021, giorno 3 del mese di dicembre, in modalità telematica, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco. Presiede la seduta Italo CERISE in qualità di Presidente.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore Bruno BASSANO.

Dei componenti sono presenti n. 3 come risulta qui di seguito:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	CERISE	Italo	Presidente	X	
2	JOCALLAZ	Bruno	Vicepresidente	X	
3	DUPONT	Giuseppe	Componente	X	

La Giunta Esecutiva

- Premesso che:

- il Prof. Antonio Mingozi è cessato dall'incarico di direzione dell'Ente Parco in data 30.06.2020;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11 del 10.03.2000 individuava la retribuzione del Direttore del parco stabilendo che la retribuzione di risultato, individuata sulla base di quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. SCN/3D/2000/3490 del 28.02.2000, sarebbe stata erogata nella misura del 50% della retribuzione di posizione sulla base della verifica del grado di attuazione degli obiettivi individuati con deliberazione del Consiglio direttivo;
- con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24 del 16.09.2019 si individuava la retribuzione del Direttore del Parco e si stabiliva la retribuzione di risultato in € 44.329,61 annui (50% della retribuzione complessiva) sulla base di quanto disposto dall'art. 24 (Trattamento economico), comma 1 bis del Decreto Legislativo 165/2001 e connessa ai risultati degli obiettivi da conseguire;
- di conseguenza il trattamento economico del Direttore è stato modificato contrattualmente, in data 29.10.2019 con integrazione al contratto di lavoro sottoscritto in data 29.01.2018, quindi con decorrenza dalla data di entrata in servizio del Direttore, il 01.02.2018;
- la Corte dei Conti, nella relazione di controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'anno 2018, in riferimento alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24/2019, assentita dal Ministero vigilante, in merito alla fissazione da parte dell'Ente Parco della componente di risultato nella misura del 50 per cento della retribuzione complessiva del Direttore, ha espresso la seguente osservazione: *....., l'operatività della norma è condizionata, avendo natura soltanto programmatica e non precettiva ai sensi del successivo c.1 ter del medesimo art. 24 del d.lgs. n. 165 del 2001, all'incremento delle risorse in sede di successiva contrattazione collettiva nazionale, intervenuta solo col nuovo accordo sottoscritto in data 9 marzo 2020. Pertanto, alla data della deliberazione in questione, per il principio tempus regit*

actum, la retribuzione di risultato doveva essere ancora calcolata ai sensi delle previgenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale, dunque parametrata al solo valore della retribuzione di posizione”;

- l’Ente, con nota prot. n. 3579 del 23 settembre 2020, ha sottoposto all’attenzione di Ministero Vigilante le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti, nella relazione di controllo sulla gestione finanziaria dell’Ente per l’anno 2018, in ordine alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24/2019, assentita dal Ministero della Transizione Ecologica nell’esercizio della prevista attività di vigilanza, con la quale è stato stabilito di procedere alla fissazione della componente di risultato del Direttore dell’Ente nella misura del 50 per cento della retribuzione complessiva, in applicazione del comma 1 bis e comma 1-ter dell’art. 24 del d.lgs. n.165.
 - Il Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. 54014 del 25.09.2020, condividendo le osservazioni formulate dalla Corte dei conti, ha asserito che la retribuzione di risultato del direttore avrebbe dovuto essere commisurata al solo valore della retribuzione di posizione e non alla retribuzione complessiva in godimento lasciando alla discrezionalità dell’Ente la determinazione della misura percentuale, nei limiti stabiliti dal 30% al 50% compatibilmente alle risorse disponibili.
 - Ritenuto, visto quanto sopra evidenziato, di dover provvedere a ridefinire la retribuzione di risultato per l’anno 2018 come da indicazioni della Corte dei conti e del Ministero dell’Economia e delle Finanze e di conseguenza procedere al recupero della somma erogata in misura superiore a quanto stabilito conguagliando la differenza da recuperare sugli importi ancora da erogare per le retribuzioni di risultato spettanti per gli anni 2019 e 2020;
 - Ricordato che il sistema di valutazione delle prestazioni del Direttore corrisponde al sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti dell’Ente Parco nazionale Gran Paradiso, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 3 del 18.2.2011 e modificato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 13 del 29.6.2012, ed in ultimo aggiornato a seguito degli accordi integrativi sottoscritti in data 17.06.2015 e 10.02.2017, in applicazione al d.lgs. 150 del 27.10.2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del pubblico impiego e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Richiamati:
- la deliberazione d’urgenza del Presidente n. 2 del 24.01.2019, ratificata dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 5/2019 “Adozione del piano di performance 2019-2021” con cui veniva approvato il piano di performance con gli obiettivi per il dirigente per l’anno 2019 e precisamente:
 - ✓ 1° obiettivo: Revisione del Regolamento del Parco a seguito dell’approvazione del Piano, per l’approvazione in Consiglio Direttivo nei termini previsti. Peso attribuito all’obiettivo 30/70;
 - ✓ 2° obiettivo: Completamento lavori per permettere la presentazione istituzionale rivolta al mondo scientifico del Centro per la conservazione dei corsi d’acqua di Rovenaud entro l’autunno 2019. Peso attribuito all’obiettivo 30/70;
 - ✓ 3° obiettivo: Rispristino copertura della struttura denominata Fucina da rame di Ronco Canavese per la riapertura. Peso attribuito all’obiettivo 10/70;
 - la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 28.01.2020 “Adozione del piano di

performance 2020-2022” con cui veniva approvato il piano di performance con gli obiettivi per il dirigente per l'anno 2020 e precisamente:

- ✓ 1° obiettivo: Riorganizzazione delle attività del personale amministrativo, tecnico e di sorveglianza in relazione alle mutate condizioni del contesto socioeconomico e alle nuove disposizioni normative. Obiettivo con valenza triennale. Peso attribuito all'obiettivo 30/70;
- ✓ 2° obiettivo: Avvio delle attività di cui al Bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sul contrasto ai cambiamenti climatici. Peso attribuito all'obiettivo 20/70;
- ✓ 3° obiettivo: Rinnovo Green list e avvio procedura per conseguimento Carta Europea del Turismo sostenibile (CETS) Peso attribuito all'obiettivo 20/70;

▪ l'art. 14 comma 4 lett. e) del d.lgs. 150/09 che stabilisce che l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;

- Vista, con riferimento agli obiettivi assegnati per l'anno 2019, la Relazione sulla performance per l'anno 2019 approvata con Deliberazione d'urgenza del Presidente n. 5 del 05.05.2020, ratificata dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 11/2020 e validata in data 06.05.2020 dall'OIV (Organismo indipendente di valutazione) Dott. Daniele Perotti;
- Vista, con riferimento agli obiettivi assegnati per l'anno 2020, la Relazione sulla performance per l'anno 2020 approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 26.04.2021 e validata in data 27.04.2021 dall'OIV Dott. Daniele Perotti;
- Viste, sempre con riferimento agli stessi obiettivi assegnati per gli anni 2019 e 2020, le proposte di valutazione inviate in data 06.10.2021 da parte dell'OIV Dott. Daniele Perotti, come risultanti agli atti dell'amministrazione, in merito al raggiungimento da parte del Prof. Antonio Mingozi degli obiettivi per l'anno 2019 e per il primo semestre 2020, successivamente approvate dal Presidente e controfirmate dal Prof. Antonio Mingozi, e preso atto, di conseguenza, che con riferimento alle annualità 2019 ed al primo semestre 2020 il Prof. Antonio Mingozi, cessato dall'incarico in data 30.06.2020, risulta aver raggiunto i seguenti risultati:
 - ✓ per l'anno 2019 un punteggio di 64,50/100;
 - ✓ per l'anno 2020 un punteggio di 94/100;

e che quindi la retribuzione di risultato corrispondente al suo operato risulta essere per l'anno 2019 di € 14.878,48 (64,50% di € 23.067,41) e per il primo semestre 2020 di € 16.159,82 (94% di € 17.191,30) come stabilito da deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11 del 10.03.2000;

- Tenuto conto che l'Ente, a seguito del rilievo formulato dalla Corte di Conti, per il noto principio *tempus regit actum*, la retribuzione di risultato spettante al Prof. Antonio Mingozi per l'anno 2018 e sino alla data del 16.09.2019, data di adozione della deliberazione n. 24/2019, doveva essere erogata nella misura del 50 per cento della retribuzione di posizione e non nella misura del 50 per cento della retribuzione complessiva spettante al Direttore;
- Ricordato che con deliberazione Consiglio Direttivo n. 24 del 16.09.2019 si individuava la retribuzione del Direttore del Parco e si stabiliva la retribuzione di risultato in € 44.329,61 annui (50% della retribuzione complessiva) sulla base di quanto disposto dall'art. 24 (Trattamento economico), comma 1 bis del d.lgs. 165/2001 e connessa ai risultati degli obiettivi da conseguire;

- Preso atto del “Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dell’Area VI della dirigenza degli Enti Pubblici non economici per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007” e il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali Triennio 2016-2018 sottoscritto in data 09.03.2020;
- Tenuto conto che ai sensi della determinazione dirigenziale n. 432 del 12.12.2019 si provvedeva a liquidare al Prof. Antonio Mingozzi la retribuzione di risultato per l’anno 2018 ammontante a € 36.165,57 (89% di € 40.635,49, in quanto lo stesso ha assunto l’incarico dal 01.02.2018) calcolata sul 50% della retribuzione complessiva sulla base di quanto disposto dall’art. 24 (Trattamento economico), comma 1 bis del d.lgs. 165/2001;
- Verificato quindi che occorre ricalcolare la retribuzione di risultato per l’anno 2018 con le indicazioni della Corte dei conti e che quindi occorre provvedere a conguagliare la somma da recuperare sulle somme ancora dovute a titolo di retribuzione di risultato per gli anni 2019-2020;
- Considerato che a seguito delle operazioni di conguaglio le somme a titolo di retribuzione di risultato ancora da corrispondere ammontano a € 14.119,01 come da prospetto di seguito evidenziato:

ANNI RETRIBUZIONE DI RISULTATO	IMPORTO STABILITO RETRIBUZIONE RISULTATO	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	IMPORTO EROGATO	IMPORTO DOVUTO	DIFFERENZA
2018	21.625,03	89%	36.165,57	19.246,28	- 16.919,29
2019	23.067,41	64,50%		14.878,48	- 2.040,81
2020	17.191,30	94%		16.159,82	14.119,01
		IMPORTO DA CORRISPONDERE			14.119,01

- Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Richiamato il D. M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 09.12.1998 n. 426, e s.m.i.;
- Visto lo Statuto dell’Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017;
- Con votazione palese avente il seguente esito:
 - presenti e votanti n. 3
 - voti favorevoli n. 3
 - voti contrari n. =
 - astenuti n. =

delibera

1. di prendere atto della valutazione degli obiettivi per l’attività svolta dall’ex Direttore dell’Ente Prof. Antonio Mingozzi per gli anni 2019-2020 e del raggiungimento degli obiettivi assegnati con le deliberazioni citate in premessa, nella misura indicata secondo quanto risulta dalle schede di valutazione degli obiettivi e delle prestazioni e collegate relazioni per gli anni di competenza, agli atti dell’amministrazione;
2. di provvedere, a seguito del rilievo formulato dalla Corte di Conti, per la retribuzione di risultato erogata al Prof. Antonio Mingozzi, in merito agli obiettivi raggiunti nell’attività svolta per l’anno 2018 al ricalcolo dell’importo nella misura del 50 per cento della retribuzione di posizione e non nella misura del 50 per cento della retribuzione complessiva spettante al Direttore;
3. di provvedere a conguagliare la somma da recuperare sulla annualità 2018 sulle somme ancora

